

COMUNE DI VENAROTTA

OGGETTO: Demolizione di fabbricati danneggiati dagli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi.

EDIFICI: Foglio 5 p.lla 108 | Fraz. Portella, Comune di Venarotta

IL TECNICO
Geom. SILVI Francesco

RELAZIONE GENERALE

INDICE

1. PREMESSE
2. STATO ATTUALE
3. ANALISI DELL'INTERVENTO

1. PREMESSE

Il sottoscritto Geom. SILVI FRANCESCO nato a Roccafluvione il 03/09/1956, C.F: SLV FNC 56P03 H390J, con studio professionale in Roccafluvione Viale della Repubblica n.35 – 63093 – Roccafluvione (AP) - Tel./Fax: 0376/365519 - P.Iva 00715570446 - e-mail info@studiosilvi.eu - Pec francesco.silvi@geopec.it, iscritto all' albo dei Geometri della provincia di Ascoli Piceno al n° 587, è stato incaricato dal Comune di Venarotta per la realizzazione della messa in sicurezza dell'edificio di ex civile abitazione appartenente a “eredi Costantini” sito in Fraz. Portella, individuato catastalmente al **foglio n. 5, p.lla n.108**

In seguito a **sopralluogo GTS** (*CCR n.1407 incarico n.26 bis del 05.04.2017, scheda n.03 del 18.04.2017*), si rileva che l'edificio è stato interessato da vari crolli e ad oggi permane un unico paramento murario. Viene dunque prescritta la demolizione dello stesso.

2. STATO ATTUALE

Trattasi di un edificio in posizione interna ad un aggregato edilizio, confina infatti a nord e sud con due diverse proprietà, mentre i fronti est ed ovest risultano essere liberi. Attualmente dell'edificio originario permane il paramento murario del prospetto ovest e una porzione di muratura del lato sud confinate con la vicina proprietà.

Dal sopralluogo si rileva una muratura composta da doppio paramento e di spessore pari a circa 60 cm, realizzata con conci di pietra tenera del luogo (pietra arenaria). Il paramento lato ovest, presenta delle lesioni verticali diffuse in prossimità della proprietà confinante a sud, che presagiscono una possibile caduta dello stesso.

Come da indicazioni della scheda GTS, e alla luce del quadro fessurativo sopra descritto, viene previsto un intervento di demolizione fino ad un'altezza di m 2,00 da terra.

3. ANALISI DELL'INTERVENTO

La demolizione verrà eseguita a mano, per non pregiudicare i conci in muratura che verranno accantonati e riutilizzati per l'intervento successivo di ricostruzione del fabbricato. Inoltre nelle aree a confine e nella parte superiore della muratura rimanente, si interverrà mediante scuci e cucì al fine di realizzare una chiusura delle murature restanti che garantisca la tenuta all'acqua e non comprometta la stabilità strutturale delle stesse.

Durante la demolizione si dovrà predisporre una recinzione provvisoria per interdire l'accesso all'area di lavoro e alle abitazioni vicine. Sarà altresì posizionata opportuna cartellonistica per segnalare la momentanea chiusura. Qualora i cavi elettrici siano posizionati ad una distanza misurata in pianta, minore di 5 m dall'immobile oggetto di intervento, si dovranno contattare gli enti preposti al servizio, per le opportune messe procedure di sicurezza.

Per le procedure di sicurezza da rispettare durante la fase di demolizione si farà riferimento al POS della ditta che eseguirà i lavori, in quanto, ad oggi, non vi sono i presupposti di legge per la nomina di un coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e/o in fase di esecuzione, come da D.lgs. 81/2008.

Roccafluvione,

Geom. Silvi Francesco

lì 27.10.2017